TRIESTE, Giovedì 23 Novembre 1944
A. XXIII - Fond.: 1881 - Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 7762

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 93852 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 93851 - Unione Pubblicità: 94044
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al «Piccolo», Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per semestre L. 38, per trimestre L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, L. 94, L. 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via Silvio Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 5; Mortuari L. 12 (compartecipazioni al lutto L. 24); Comunicati L. 7; Finanziari, legali L. 9. Nel corpo del giornale: asterischi, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 9. Collettivi: vedi ultima pagina. Tasse in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana Soc. An., Trieste, via Silvio Pellico 4, telefono 94044.

La grande battaglia presso Aquisgrana

Il fuoco della difesa germanica arresta il poderoso urto americano

Accaniti combattimenti nelle strade di Metz e di Belfort - Le forze francesi nell'Alsazia settentrionale tagliate fuori dalle loro retrovie - Il fuoco delle bombe volanti si abbatte anche nella zona di Liegi

Fronte occidentale, 22

Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Occidente:

Il presidio della nostra testa di ponte sulla Mosa a sud-est di Roermond ha resistito anche ieri a diversi attacchi inglesi.

La battaglia di materiali presso Aquisgrana è leggermente diminuita di violenza dopo i gravi combattimenti degli ultimi giorni.

Presso Geilenkirchen i battaglioni americani attaccanti sono stati nuovamente colpiti così duramente dal nostro fuoco difensivo che si sono arrestati con la loro massa. Nella zona di Eschweiler il nemico si è arenato in aspri combattimenti locali. Complessivamente il vano tentativo di sfondare il nostro fronte è costato ieri al nemico secondo notizie finora pervenute, altri 40 carri armati.

Nella Lorena continuano i combattimenti difensivi i cui epicentri si trovano nella città di Metz, ad est del Bischwald e nella zona ad est di Saarburg. Nei Vosgi occidentali il nemico si è limitato ad alcuni attacchi locali.

A Belfort, dove si combatte violentemente da ieri mattina, il presidio ha distrutto 21 carri armati del nemico. Violenti contrattacchi di nostri reparti di rincalzo hanno interrotto, ad ovest di Basilea, i collegamenti delle retrovie del nemico avanzato fino al Reno.

Nella zona a sud del canale Reno-Marna fino alla frontiera svizzera sono stati complessivamente distrutti 51 carri armati nemici.

Il grave fuoco delle bombe volanti è continuato ulteriormente su Anversa e, recentemente, anche contro la zona di Liegi. Il fuoco su Londra continua.

Dall'Olanda all'Alsazia

Nell'Olanda orientale la pressione della Seconda Armata britannica contro la testa di ponte di Venlo sulla Mosa è continuata.

L'offensiva americana nella zona di Aquisgrana è invece diminuita di violenza. Gli Americani sono stati costretti a ritirare alcuni reparti duramente battuti. I combattimenti si sono svolti con alterna fortuna. Le truppe tedesche sono riuscite non solo a mantenere il fronte, ma anche a guadagnare terreno in contrattacco. Relativamente forte è stata una puntata americana contro la testa di ponte di Jülich. Quaranta carri armati circa sono penetrati a Bourheim, ma sono stati ricacciati con la perdita di 23 mezzi corazzati.

Eccezionalmente duri sono stati i combattimenti presso Eschweiler dove il presidio tedesco è stato appoggiato dal formidabile sbarramento dell'artiglieria.

Tra le rovine fumanti della città di Metz gli accaniti combattimenti stradali e tra le case sono proseguiti fino al mattino. In numerosi punti d'appoggio nelle cantine e dietro le barricate piccole unità tedesche resistono ancora tenacemente. Alle spalle degli Americani parecchi fortini esterni combattono ancora sempre con grande fermezza.

Nella zona d'infiltrazione presso Saarburg gli Americani hanno gettato nella battaglia nuove formazioni di carri armati ed hanno potuto avanzare in direzione nord-est fino alla località di Schallbach, dove però le loro punte corazzate sono state tagliate fuori ed annientate. Contemporaneamente truppe tedesche, arrivate sul posto a marce forzate, hanno aperto attacchi contro i fianchi di un cuneo avanzato. La perdita di terreno del resto non ha causato grandi spostamenti.

Attaccando da ovest, una formazione alleata ha potuto penetrare nella parte occidentale della città di Belfort dove attualmente sono in corso sanguinosi combattimenti corpo a corpo. Ripetuti assalti contro la cittadella si sono infranti nel fuoco difensivo.

«Offensiva di centimetri»

Nell'Alsazia settentrionale, come già comunicato, forze di rincalzo tedesche sono riuscite a sud del Canale Reno-Rodano a sbarrare la strada Delle-Hüningen ed a tagliare fuori così le forze francesi penetrate verso nord, dalle loro comunicazioni col retroterra.

Presso Altkirch e Mülhausen la avanzata alleata è stata arrestata. Forze corazzate tedesche hanno rigettato il nemico penetrato a Battenheim, inseguendolo verso sud.

Il corrispondente di guerra del DNB, Alex Schmalfuss, scrive: «Sebbene le Divisioni alleate abbiano continuato il loro attacco, esse sono riuscite ad operare solo delle piccole infiltrazioni, già bloccate, che sono costate alte perdite in uomini e materiale. L'offensiva di Eisenhower può venire finora definita offensiva di centimetri. Violente battaglie di carri armati hanno portato alla distruzione di 135 mezzi corazzati nemici. Alla Porta Burgundica la guerra di posizione si è tramutata in guerra di movimento in seguito ad una puntata francese lungo il confine svizzero. Le contromisure tedesche stanno però facendo buoni progressi. Il generale Tassigny sembra voler inviare a quei reparti tutte le riserve disponibili».

Le informazioni della stampa alleata sulla situazione in Occidente hanno un tono molto depresso. L'ottimismo esiste solo in superficie portato più da motivi propagandistici che non da una vera e propria convinzione. Eisenhower stesso ha dichiarato che il morale tedesco è intatto ed ha aggiunto: «Dovremo combattere come diavoli per poter avere successo». Della stessa opinione è il corrispondente del News Chronicle. Egli scrive che i Tedeschi combattono per ogni zolla di terreno. Soldati americani calcolano le distanze sul suolo germanico non secondo la scala delle carte topografiche, ma con la lontananza del prossimo riparo o del prossimo cratere di bomba. I soldati tedeschi guadano paludi con un freddo gelido. Il New York Times sottolinea che i soldati tedeschi combattono fino all'ultimo.

Nei circoli militari di Algeri si opina che Eisenhower voglia cercare una decisione a ogni costo. Secondo il giornale Ya, il fatto che l'avanzata anglo-americana sia stata bloccata dimostra che l'eroismo del singolo combattente tedesco è superiore a tutte le granate anglo-americane.

In seguito al nuovo appello di Eisenhower di preparare più munizioni, i circoli internazionali si domandano se gli alleati non si trovino forse davanti ad una crisi di munizioni come a suo tempo nel 1915. L'attuale offensiva in Occidente richiede quantità di munizioni che superano ogni calcolo e previsione. Le difficoltà di trasporto ritardano il rifornimento di munizioni. Mancano non solo le granate ma anche i pneumatici e autocarri.

Uno dei più noti corrispondenti americani, Ernie Dyle, è ritornato in Patria dopo 29 mesi di attività. Egli ha dichiarato quanto segue: «Mi dispiace di dovermi allontanare dalla guerra, ma sono alla fine. La mia stanchezza spirituale è troppo grande. Nella campagna occidentale ho avuto impressioni troppo gravi e preoccupanti. Non avrei più potuto udire uno sparo o vedere cadere un soldato americano senza crollare assieme».

La battaglia di Aquisgrana nei commenti berlinesi

Berlino, 22

La stampa berlinese del mattino si occupa ampiamente dei duri combattimenti difensivi sul fronte occidentale e sottolinea il fatto che nel settore di Aquisgrana, nonostante il gigantesco impiego delle forze alleate, la pressione nemica è stata finora contenuta.

I giornali attirano anche l'attenzione sui duri combattimenti che si svolgono presso il canale Reno-Marna e sulla Meurthe, dove le truppe germaniche sono impegnate in violenti combattimenti difensivi.

La *Berliner Morgenpost* fa un bilancio provvisorio delle operazioni ancora in corso, senza per questo voler dare un giudizio definitivo, constatando che di fronte a così grandioso impiego di truppe alleate e degli obiettivi molto lontani perseguiti dal nemico, esso non ha ottenuto alcun successo nella battaglia di Aquisgrana. Se l'avversario — aggiunge il giornale — con tale impiego di uomini e di materiale ha potuto guadagnare del terreno, ciò non significa affatto ch'egli si sia avvicinato ai suoi veri obiettivi e tale constatazione risalta dagli stessi commenti del nemico come quello di Liddel Hart, il quale sottolinea la qualità delle riserve germaniche che hanno penosamente infrante le speranze anglo-americane.

Anche il *Manchester Guardian* pone in guardia l'opinione pubblica da un esagerato ottimismo, e ciò nonostante la superiorità numerica degli alleati.

La *Morgen Post* aggiunge ancora che certamente ragioni di forza maggiore hanno indotto il Comando anglo-americano a iniziare la sua grande offensiva durante il mese di novembre con condizioni atmosferiche sfavorevoli. Il giornale cita a proposito le dichiarazioni del corrispondente di guerra americano Morrison, il quale scrive che chi conosce l'atmosfera di Londra, comprende perchè le truppe americane stanno ferme davanti ad Aquisgrana.

Il *Völkischer Beobachter* si limita a constatare che il fronte di Aquisgrana nel quinto giorno della grande offensiva anglo-americana ha tenuto ancora testa al nemico.

Il lancio delle "V. 2„ non può essere ostacolato

Berlino, 22

La Reuter aveva annunciato che le piste di lancio delle «V. 2» erano state bombardate. A Berlino si risponde che i bombardamenti aerei non possono in nessun modo ostacolare la «V. 2». La tecnica di lancio è differente da quella delle «V. 1». Nei circoli competenti berlinesi si afferma che nessuno può vedere dall'aria le basi e i punti o le piste di lancio delle «V. 2». (DNB)

(Foto Weltbild)
Truppe tedesche provenienti dalla zona baltica ritornano in Patria

I combattimenti a nord-ovest di Forlì

Alte perdite dell'Ottava Armata nella prima giornata di offensiva

Lieve guadagno di terreno malgrado l'eccezionale impiego di artiglieria - Bande nemiche sbaragliate nella zona di Cuneo

Fronte italiano, 22

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni in Italia:

Sulla costa adriatica la prima giornata di attacco dell'VIII Armata britannica, nonostante il fortissimo impiego di materiale, ha portato alte perdite ma solo lieve guadagno di terreno in un settore limitato localmente.

Nella regione di frontiera italo-francese sono state sbaragliate nella zona di Cuneo bande nemiche, catturando numerose armi e il grosso di un reparto autocorazzato dell'avversario.

La seconda giornata della nuova offensiva britannica nel settore adriatico è nuovamente terminata con un successo difensivo germanico, significativo per i combattimenti a nord-ovest di Forlì e lo straordinario impiego di artiglierie da parte dei Britannici. Essi hanno sparato su un settore ristrettissimo oltre 100 mila colpi. Da ciò si deduce che essi si sforzano di ottenere al più presto e a qualunque costo uno sfondamento. Le truppe tedesche sono riuscite anche ieri a respingere tutti gli attacchi infliggendo alle Divisioni britanniche tali perdite da costringere il Comando inglese a sospendere gli attacchi nel pomeriggio.

Truppe da montagna germaniche hanno eseguito parecchie fortunate azioni contro Molines alla frontiera italo-francese e distrutto posizioni campali avversarie potentemente fortificate. Numerose ridotte e postazioni sono state fatte saltare in aria e oltre 80 Francesi fatti prigionieri.

Nella regione ad oriente di Cuneo, dove giorni addietro paracadutisti anglo-americani si erano calati e riuniti con piccole bande, è stata ieri terminata un'azione di rastrellamento germanica. La massa delle bande e di paracadutisti è stata distrutta; 357 prigionieri sono stati catturati e le perdite riportate dalle bande sono parecchie volte superiori.

Bombe sulla zona di Mantova e nella provincia di Verona

Mantova, 22

Intensa è stata negli ultimi giorni l'attività degli aerei nemici sulla nostra zona. Gruppi di caccia-bombardieri avversari hanno ripetutamente incrociato nei cieli della provincia sottoponendo diverse località ad azioni di mitragliamento e di bombardamento. Si segnalano qua e là danni ad abitazioni civili e a case coloniche. In città sono state nuovamente colpite le dirette adiacenze della reggia gonzaghesca.

Verona, 22

Il terrorismo degli Angloamericani ha portato domenica la distruzione e la morte nelle borgate della provincia di Verona. Una formazione di aerei pesanti angloamericani, in perfette condizioni di visibilità, ha sganciato numerose bombe distruggendo completamente una chiesa e danneggiando gravemente numerose abitazioni di modesti lavoratori. Il parroco ha trovato la morte nel crollo della chiesa insieme a numerosi fedeli.

Peschiera ha subito domenica una violenta incursione aerea.

Vicenza, 22

Anche sulla provincia di Vicenza si sono accaniti — come detto — in questi giorni gli aerei nemici, spezzonando e mitragliando numerose località prive di obiettivi militari. La feroce aggressione di sabato ha cagionato la morte di 250 persone; doppio è il numero dei feriti. L'ospedale e la chiesa risultano danneggiati.

Il cielo svizzero violato

Berna, 22

Da fonte ufficiale svizzera si apprende che nella notte sul martedì e nella giornata seguente velivoli statunitensi hanno ripetutamente sorvolato la Svizzera settentrionale e nord-occidentale.

Dall'Italia bonomiana

Si chiede l'arresto di Badoglio - Milioni di operai senza lavoro - Le condizioni della Sardegna. Una sommossa di detenuti a Regina Coeli

Berna, 22

A Roma gli uomini della capitolazione offrono il fianco agli attacchi più feroci. Ha iniziato la serie una levata di scudi contro il Maresciallo Badoglio, del quale si chiede l'arresto.

Il segretario della Confederazione dei lavoratori ha rigettato contro il Governo Bonomi la responsabilità della miseria in cui versano milioni di operai italiani senza lavoro e senza alloggio. La Confederazione ha chiesto un'immediata speciale imposta sul patrimonio e la stabilizzazione dei prezzi. La domanda ha tono di ultimatum.

L'*Agenzia telegrafica svizzera* riferisce da Chiasso che il Governo Bonomi ha deciso di cambiare i nomi della provincia e della città di Littoria, che assumeranno il nome di «Latinia».

Le *Basler Nachrichten* riferiscono che nell'Italia di Bonomi numerose organizzazioni, dietro le quali agisce Mosca, tentano di aizzare i disoccupati. Esse presentano alle autorità alleate e a Bonomi numerose richieste che avrebbero gravi ripercussioni politiche.

Un discorso di Lussu

Emilio Lussu, dirigente del partito di azione, in un discorso tenuto a Roma, ha dichiarato che il movimento da lui diretto si differenzia dal comunismo e socialismo tradizionali. I suoi obiettivi sono nazionalizzazione e socializzazione dei complessi industrali e bancari ed una radicale riforma agraria intesa ad eliminare il latifondo e le grandi proprietà terriere. Il Lussu ha concluso che l'Italia, nel caso non riuscisse a conservare le forme istituzionali proprie di una repubblica sociale democratica, si avvierebbe fatalmente verso la guerra civile e il caos.

Le *Basler Nachrichten* scrivono che nella regione immediata a sud di Roma più di 300 mila persone soffrono la fame ed il freddo. La mortalità, particolarmente tra i bambini, è oltremodo alta. Anche a Roma il rifornimento continua ad essere difficile.

La città di Benevento, dove le condizioni sociali ed economiche sono straordinariamente difficili, ha diretto un appello al Governo Bonomi nel quale chiede che ad essa venga riconosciuto il carattere di regione estremamente bisognosa e che le vengano perciò inviati immediati soccorsi.

Il Prefetto della provincia siciliana di Enna ha inviato un rapporto a Roma nel quale domanda l'immediato ripristino delle miniere.

Il corrispondente da Roma del giornale madrileno *ABC* manda che il 90 per cento dei fanciulli in Sardegna vanno a piedi nudi e che anche gli operai e i contadini lavorano a piedi nudi. Secondo lo stesso corrispondente la popolazione della Sardegna è piombata in tale stato di miseria che il Commissario generale Pinna è arrivato a Roma per recare al Governo italiano il grido di soccorso della popolazione sarda. A causa della mancanza di ogni comunicazione la Sardegna è completamente tagliata dal continente da 14 mesi. Duecentomila pelli di bue, un milione di pelli di capra e più di 200 mila tonnellate di sale sono disponibili da mesi ma non possono essere imbarcate. In gennaio la Sardegna resterà del tutto priva di pane. La disoccupazione favorisce il separatismo e di essa profittano abilmente i comunisti.

La *Reuter* ha da Roma che sabato sera è scoppiata una rivolta nel carcere di Regina Coeli. Oltre ad alcuni tentativi di fuga, i detenuti sono riusciti ad appiccare il fuoco a una parte degli edifici. La sommossa è dovuta al cattivo trattamento alimentare a cui i detenuti sono sottoposti.

Controllo sulla radio

L'Alto Commissario per la persecuzione dei fascisti ha trasmesso all'Alta Corte di giustizia gli atti del processo contro i generali Pentimalli e Del Tetto.

Il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Napoli ha proposto la cancellazione dall'albo dei professionisti dei seguenti avvocati: Pellegrini, attuale ministro delle Finanze del Governo fascista repubblicano; Tecchio, già presidente della Triennale; Siniscalchi, già Federale di Napoli, e Olgera, ultimo Sindaco di Napoli.

Il Consiglio dei ministri bonomiano ha deciso l'istituzione di una Commissione per il controllo delle radiodiffusioni. Tale Commissione, composta di otto membri, sarà presieduta dal sottosegretario alla Stampa e alle Informazioni. E' stato anche approvato un decreto per la revisione delle pellicole cinematografiche.

Giuseppe Bevione, già senatore e presidente dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, è stato tradotto a Regina Coeli. Egli è accusato di avere svolto attività tendente al ripristino delle istituzioni fasciste.

Tito prende possesso a Roma della sede della Legazione jugoslava

Stoccolma, 22

Con una guardia del corpo di soldati armati fino ai denti e muniti di stella rossa l'inviato di Tito, Smedlaka, ha preso possesso dell'edificio della Legazione jugoslava a Roma. L'inviato «jugoslavo» a Roma, Janic, che finora abitava nell'edificio della Legazione è comparso in pubblico con un occhio bendato, ma ha smentito che Smedlaka lo abbia cacciato fuori di casa in malo modo. Egli ha solo affermato che i metodi usati da Smedlaka sono alquanto insoliti nella storia della diplomazia.

Un'informazione dell'*Agenzia Reuter* conferma che il Presidente del Consiglio del Governo esiliato jugoslavo, Subasic, negozierebbe a Mosca un Patto analogo a quello concluso tra l'Unione sovietica e gli emigrati cechi di Londra.

L'*United Press* ha da Ankara che i colloqui fra la delegazione bulgara partita per Belgrado e i rappresentati di Tito graviteranno sui seguenti punti: unione doganale e monetaria, coordinazione generale del commercio e dell'industria e deliberazioni sulle questioni di politica estera interessanti i due Paesi.

La morte di Giuseppe Caillaux e dell'ambasciatore Maurizio Paleologue

Ginevra, 22

Come si apprende da Parigi, l'ex Presidente dei ministri francese Giuseppe Caillaux è morto nella notte di mercoledì all'età di 81 anni.

Professore di scienze finanziarie a Parigi, Caillaux era stato eletto deputato del partito radicale nel 1898. Già l'anno seguente egli era ministro delle Finanze. Dal 1911 fino al gennaio del 1912 egli fu Presidente dei ministri e ministro degli Interni e il 4 novembre 1911 egli concluse con la Germania l'accordo per il Marocco-Congo.

Nel dicembre del 1913 egli era di nuovo ministro delle Finanze. Come si ricorderà, allorchè il *Figaro* rivolse degli attacchi personali contro Caillaux, la moglie di questi uccise il direttore del giornale. Essa venne poi assolta in un grande, sensazionale processo. Durante la guerra mondiale gli aizzatori di guerra accusarono Caillaux di alto tradimento perchè egli avrebbe cercato un'intesa con la Germania. Clemenceau lo fece arrestare nel gennaio del 1918. Appena nel 1920 si svolse contro di lui il processo nel quale egli, per mancanza di prove venne assolto, ma esiliato da Parigi. Nel 1924 veniva graziato e nei due anni successivi nei quali era nuovamente ministro delle Finanze, egli inutilmente si adoperò di stabilizzare la valuta francese.

Si apprende poi da Parigi che Maurizio Paleologue, diplomatico e scrittore, è morto all'età di 85 anni. Prima dell'altra grande guerra egli era stato ambasciatore di Francia a Pietroburgo e più tardi segretario generale del Ministero degli Esteri francese. Era anche membro dell'Accademia. Noto e apprezzato il suo libro «La Russia degli zar nella grande guerra».

Maurizio Chevalier in Tribunale

Lisbona, 22

E' stato annunciato ufficialmente a Parigi che Maurizio Chevalier, divo del palcoscenico e dello schermo, che era stato sospettato di attività filogermanica, è stato assolto dal comitato degaullista di epurazione per i teatri di varietà.

L'avvocatessa francese Dintin, accusata di collaborazionismo, per sottrarsi alle torture della polizia, ha preferito suicidarsi lanciandosi dal quinto piano della sua abitazione mentre la polizia operava una perquisizione.

Tra Budapest e i monti Matra i bolscevichi tentano invano di sfondare

Duri combattimenti presso Hatvan - La battaglia in Curlandia aumenta di intensità: l'assalto di 4 Armate sovietiche infranto - 82 velivoli abbattuti nei cieli del Reich

Fronte orientale, 22

Il Comunicato del Comando supremo delle Forze armate tedesche, diramato dal Quartier generale del Führer, reca sulle operazioni all'Est:

Nell'Ungheria meridionale sono falliti tutti i tentativi dei Sovietici di allargare le loro teste di ponte presso Apatin e Batina.

Tra Budapest e i monti Matra le nostre truppe hanno sventato lo sfondamento tentato dai bolscevichi con grosse forze di fanteria e di carri armati. Attacchi dei Sovietici contro la città di Miskolc sono stati sbaragliati. Reparti ungheresi hanno pressato il nemico a nord-est di Tokay nella sua testa di ponte sul Tibisco.

Nella zona di Ungvar forti attacchi dei bolscevichi si sono infranti dopo lieve guadagno di terreno.

Nell'arco a sud-est di Libau si è infranto anche ieri l'assalto di 4 Armate sovietiche davanti all'eroica resistenza e ai contrattacchi delle nostre Divisioni.

Nella parte meridionale della penisola di Svorbe il nostro presidio è ancora impegnato in duri combattimenti contro il preponderante nemico. Le nostre forze navali hanno appoggiato i reparti dell'Esercito col loro fuoco concentrico. Ad est della penisola, dragamine e battelli vedetta hanno affondato uno spazzamine sovietico, hanno incendiato una motosilurante e hanno danneggiato una cannoniera così gravemente che si è arenata.

Bombardieri terroristi anglo-americani hanno compiuto attacchi di giorno e di notte contro la Germania nord-occidentale, occidentale, sud-occidentale e centrale. In alcune città si sono avuti danni in quartieri e perdite.

Le forze della difesa aerea hanno abbattuto, nonostante le difficili condizioni del tempo, 82 velivoli, fra cui 61 bombardieri quadrimotori.

In Ungheria l'attività dei Sovietici si è intensificata a nord della foce della Drava. Granatieri tedeschi hanno notevolmente ristretto una nuova testa di ponte oltre il Danubio, bloccando i bolscevichi con un formidabile fuoco di sbarramento. Puntate dalla zona di Batina sono state respinte.

A est di Budapest la battaglia è continuata su largo fronte senza portare notevoli cambiamenti. Duri combattimenti sono scoppiati attorno al centro ferroviario di Hatvan. Presso Miskolc contrattacchi tedeschi ed ungheresi hanno ripristinato la situazione che temporaneamente era divenuta pericolosa. Sui monti Matra truppe tedesche sono penetrate in profondità nei fianchi di un grosso reparto sovietico, annientandone diverse colonne.

La città di Tokay sul Tibisco è stata sgomberata durante la notte. Davanti alle nuove posizioni tedesche si sono infrante le puntate dei Sovietici incalzanti.

La battaglia in Curlandia è aumentata d'intensità. Le poche infiltrazioni ottenute dai Sovietici sono state però eliminate. Sulla penisola di Svorbe, il fronte tedesco è stato ritirato verso sud. Notevoli attacchi sovietici sono stati respinti. La difesa è stata appoggiata dalle artiglierie delle unità navali pesanti intervenute ieri nella lotta.

Woroscilof destituito da membro del Consiglio di difesa sovietico

Stoccolma, 22

Woroscilof è stato destituito dal suo posto di membro del Consiglio di difesa ed è stato sostituito dal generale Bulgarnin.

Stato d'assedio nel Salvador

Stoccolma, 22

Il Governo del San Salvador ha chiuso la frontiera col Guatemala. La guarnigione è stata rafforzata. In cinque provincie è stato decretato lo stato d'assedio. Migliaia di Salvadoriani aspettano nel Guatemala il momento di tornare in Patria.

Molto difficile

Severissima è la censura inglese sulle notizie che concernono la «V. 2». Purtuttavia, ogni tanto qualcosa sfugge al suo controllo, e la stampa dei Paesi neutrali, sia pur con la dovuta discrezione, se ne fa eco. Così per esempio abbiamo appreso che il maggior generale inglese Collins, nome non nuovo nella letteratura militare d'oltre Manica, in un articolo sul giornale The Army Quarterly *ha dichiarato candidamente che con le «V» tedesche «un fattore completamente nuovo è subentrato nella guerra», fattore che ha per la Granbretagna conseguenze molto più gravi che per qualsiasi altro Paese. E' necessario — ha quindi ammonito — prendere dei provvedimenti onde proteggere l'Isola britannica e soprattutto Londra da queste armi, riconoscendo però in pari tempo che ciò è «molto difficile».*

Anche il portoghese Diaro Popular *mette in rilievo le caratteristiche del «proiettile silenzioso e gelido», come lo definisce, contro cui non «esistono possibilità di difesa» poichè data la sua velocità non può essere raggiunto dalla caccia e per il fatto che la sua caduta avviene verticalmente in modo che quasi nessuno può scorgerlo.*

Pertanto la odierna precisazione berlinese sulla tecnica di lancio delle «V. 2» viene non solo a convalidare il «molto difficile» del maggior generale Collins, ma a dargli un significato molto più amaro e pessimistico.

L'AVANZATA NIPPONICA IN CINA

L'occupazione di Ching Cheng Kiang - Difficoltà americane per i rifornimenti a Leyte: un enorme logorio di materiale

Tokio, 22

A quanto riferisce la Domei dal fronte del Kwangsi, unità giapponesi durante la loro marcia verso occidente inseguendo rapidamente il nemico in ritirata hanno sfondato nella zona montana a sinistra della ferrovia Kweischau-Kwangsi ed hanno occupato la città di Ching Cheng Kiang, 70 km. ad ovest di Ichang. Con la caduta della città è tagliata fuori la strada di ritirata delle truppe nemiche che operano nelle vicinanze di Huaiyung.

Il Ministero della Guerra ha reso noto che il Maresciallo Nata, comandante delle forze giapponesi in Cina, è stato nominato ispettore generale dell'addestramento militare. Al suo posto è stato nominato il generale Meiji Okamura il quale era comandante delle truppe nella Cina settentrionale. Suo successore è il generale Shimomura.

Le difficoltà dei trasporti americani per il rifornimento delle loro truppe d'invasione sull'isola di Leyte, li ha indotti a ricorrere ai trasporti aerei. Pertanto 30 apparecchi «Douglas C. 47» hanno superato la distanza di 1200 chilometri da Palau a Tacloban per trasportare munizioni e materiali da guerra. Al ritorno essi hanno caricato feriti e soldati malati.

Come si ricorda il vicesegretario americano per la guerra, Robert Patterson, ha dovuto in questi giorni confessare all'opinione pubblica molto ottimista degli Stati Uniti, che il logorio del materiale nelle operazioni sull'isola di Leyte è enorme; nei primi dieci giorni le truppe di Mac Arthur hanno consumato più munizioni che durante un anno e mezzo nella Nuova Guinea. D'altronde i Giapponesi concentrano di proposito i loro attacchi contro le navi da trasporto nemiche ed anche gli aviatori del Corpo «Kamikaze» scelgono nei convogli non le navi da battaglia o gli incrociatori, ma soprattutto le grandi navi da trasporto.

Durante i combattimenti terrestri sull'isola di Leyte le forze nemiche sbarcate nel sud dell'isola sono state pure attaccate. L'aviazione giapponese ha attaccato il 20 novembre di sorpresa le posizioni americane presso Maasin ed ha bombardato una portaerei trasformata nella baia di Soogod. Nel centro dell'isola un'avanguardia americana proveniente da Aboyag, ha raggiunto Baybay. Durante i loro tentativi di proseguire verso Ormoc, situata nel settore nord di questo gruppo, circa 300 uomini sono stati costretti dai Giapponesi al combattimento e sono destinati ad essere annientati.

Durante un ricevimento in onore del Capo dello Stato birmano, Ba Maw, il ministro degli Esteri Shigemitsu ha tenuto un discorso. Dopo aver elogiato i grandi meriti del popolo birmano per la sua cooperazione nella lotta comune per l'Asia Orientale il ministro ha sottolineato ancora una volta i due punti principali per la ricostruzione dell'Asia Orientale: 1.o. Nessun Paese deve rimanere sotto il dominio straniero. A ogni Paese devono essere accordate piena libertà ed indipendenza. 2.o) Tutte le Nazioni dovrebbero cercare appoggio reciproco ed amicizia sulla base del rispetto e uguaglianza. La politica della Grande Asia Orientale, senza escludere nessuno, deve consistere nella collaborazione comune per il bene della pace mondiale.

CRONACA DELLA CITTÀ

ANNONARIA

Carni bovine

La direzione dei Servizi dell'alimentazione comunica che oggi, 23 novembre, verrà effettuata la normale distribuzione di carne in ragione di grammi 100 con osso pari a grammi 75 di carne disossata, prelevabili verso asporto del buono n. 97 della carta generi alimentari vari X emissione. La direzione dei Servizi dell'alimentazione informa inoltre che, a partire dalla corrente settimana, la distribuzione della consueta razione di carni bovine alla popolazione verrà effettuata — per ragioni tecniche — nei giorni di giovedì, venerdì e sabato, anzichè soltanto al sabato come sinora praticato. L'orario di apertura delle macellerie rimane però inalterato cioè: sabato dalle 7 alle 12 e dalle 15 alle 18; negli altri giorni dalle 7 alle 12.

Versamento cedole di prenotazione del mese di dicembre

Entro oggi i dettaglianti distributori di generi razionati (alimentaristi, macellai, salumai, droghieri, latterie, ecc.) sono tenuti a versare all'Ufficio annonario comunale, Servizio controllo cedole, tutte le cedole di prenotazione ritirate ai propri clienti per il mese di dicembre.

L'Ufficio municipale sarà a tale scopo aperto oggi ultimo giorno, dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 19. Si avverte che il mancato versamento nel termine stabilito determinerà la sospensione delle assegnazioni dei generi razionati e contingentati per il mese di dicembre.

OSCURAMENTO
dalle 17.15 alle 6.50

Nuove tessere di prelevamento tabacchi

La prossima distribuzione

L'Ufficio annonario comunale rende noto:

Si preavvisano i consumatori interessati che nella prossima settimana avrà inizio per il Comune di Trieste la distribuzione della nuova tessera di tabacchi da fumo, utilizzabile dal 1.o gennaio 1945. La distribuzione della nuova tessera sarà effettuata per iniziale alfabetica dei consumatori, secondo l'ordine che sarà reso noto attraverso la stampa. Allo scopo di raggiungere un rapido svolgimento del lavoro di consegna ed il conseguente controllo sulla regolarità della distribuzione, si avverte fin d'ora che il ritiro della nuova tessera potrà essere effettuato esclusivamente nei termini fissati, per cui i consumatori che non si presentassero nei giorni stabiliti in base alla propria iniziale alfabetica, saranno senz'altro rimandati a fine distribuzione. Per facilitare la consegna della nuova tessera ai dipendenti di Enti e Aziende, si comunica che possono sin d'ora essere presentati al Servizio tabacchi situato in Riva 3 Novembre n. 1, telef. 78-90, gli elenchi del personale dipendente per il quale viene fatta richiesta della tessera stessa. Gli elenchi dovranno essere compilati in duplice copia ed agli stessi saranno allegate tutte le tessere di prelevamento tabacchi dell'emissione in corso, allo scopo di eliminare duplici richieste sia attraverso l'Azienda che attraverso il consumatore interessato. Le tessere del personale dipendente saranno subito restituite all'incaricato dell'Ente o dell'Azienda, dopo di aver provveduto alla loro stampigliatura. Con ciò s'intende escludere la possibilità per il consumatore che abbia effettuato la richiesta della nuova tessera mediante il suo datore di lavoro, di ripeterla individualmente presso l'Ufficio comunale.

Un attentato terroristico contro un treno passeggeri

Parecchie centinaia di vittime

(D.N.B.) Alcuni giorni fa sul tratto Fiume-Trieste un treno passeggeri è incappato su delle mine. A causa dell'esplosione parecchi carrozzoni di passeggeri sono deragliati. Secondo le notizie avute sinora risultano uccise molto più di 100 persone e parecchie centinaia ferite. Le vittime sono in maggior parte donne e bambini. Tra le vittime appartenenti alle Forze Armate si registrano solamente due soldati tedeschi rimasti leggermente feriti.

Il fatto che nell'attentato terroristico siano rimasti leggermente feriti soltanto due soldati tedeschi è prova che non si trattava di un trasporto militare. Da ciò si intravvede chiaramente che le bande nella loro insensata mania di distruzione e nella loro ebrezza di sangue non si sono fermate nemmeno davanti ai propri compaesani. Passeggeri sopravvissuti testimoniano concordemente che il treno passeggeri stracarico era occupato principalmente da donne e bambini.

Questo nuovo crimine si aggiunge alla serie degli atti di crudeltà che le bande hanno già commesso. I banditi predicano libertà, fratellanza e umanità, ma in realtà essi sono tutt'altro. Furto e assassinio verso persone innocenti sono presso di loro all'ordine del giorno, prepotenza e terrorismo sono le loro parole d'ordine. Ancora una volta essi hanno dimostrato di aver perduto ogni idea politica, che per loro la vita dei propri compaesani non ha nessun valore, che tutto in loro s'uguaglia ai delinquenti criminali, per i quali nessuna cosa più è sacra, che vivono di assassinio, furto, attentato, prepotenza e che hanno perduto ogni senso d'umanità.

Falsari assicurati alla giustizia

Il Commissario per la lotta contro il mercato nero comunica:

Accaparramenti e borsa nera non si limitano ai generi alimentari, agli articoli da mercato e alle merci commerciabili; recentemente è stata scoperta altresì un'attività truffaldina con banconote falsificate. Ma i falsari hanno avuto poca fortuna, chè le indagini prontamente svolte permisero di scoprirli e di arrestarli a tempo nelle persone di Vittorio Petrincich, abitante in via Scussa 10, ed Eugenio Naccari, abitante in via Raffineria n. 3. I falsari, trascurando i biglietti di piccolo taglio, s'erano dati a falsificare principalmente banconote da 1000 lire. Senonchè prima ancora ch'essi riuscissero a introdurre i falsificati in circolazione, si riuscì a sequestrarne la partita più grossa, per alcune centinaia di migliaia di lire. Contemporaneamente i colpevoli venivano arrestati e vanno incontro a una severa pena.

I pochi falsificati messi in circolazione (nella maggior parte banconote da 1000 lire) sono facilmente riconoscibili per la carta più grossolana, per la stampa notevolmente più forte e per la colorazione alquanto più densa. A un esame più attento è dato di rilevare inesattezze e inabilità nelle firme, anzitutto la mancanza di contorni nel disegno ad acqua (circolo bianco).

Nel P. F. R.

L'Ufficio stampa federale comunica:

Gruppo giovanile del F. F.

Sabato, durante la consueta riunione delle giovani fasciste, che si svolgerà dalle 16 alle 18, Carlo Carbone della X Mas leggerà liriche di autori moderni. Alla manifestazione artistica, che avrà inizio alle 17, sono invitati con le giovani, il Gruppo giovanile maschile, i camerati della X Mas, le collaboratrici federali, le dopolavoriste e le iscritte al P. F. R. che s'interessano di poesia e letteratura.

La gratifica natalizia per i lavoratori del commercio

L'Unione dei commercianti porta a conoscenza il contenuto di una disposizione del Deutscher Berater per la provincia di Trieste pubblicata sul Foglio annunzi legali n. 37 del 4 novembre c. a. Nella stessa è stabilito che la gratifica natalizia è aumentata dal corrispettivo di 7 giornate di lavoro a quello di 192 ore di salario, pari a 4 settimane lavorative. Tale importo come quello della 13.a mensilità per gli impiegati doveva essere anticipato già entro la trascorsa data del 31 ottobre corrente anno nella misura di 144 ore, pari a 3 settimane lavorative al personale di qualifica non impiegatizia e nella misura di 3/4 della mensilità intera agli impiegati. Le rimanenti somme dovranno essere pagate in occasione delle prossime festività natalizie. Si raccomanda vivamente l'osservanza di quanto sopra esposto.

Servizio pacchi per i richiamati al servizio del lavoro

Il Comitato provinciale della C. R. I. ricorda ancora una volta a tutti gli interessati che per informazioni telefoniche concernenti il servizio pacchi ai lavoratori devono rivolgersi esclusivamente al n. 73-49.

Riunione degli insegnanti privati

Il Sindacato interprovinciale insegnanti privati invita tutti i propri aderenti e quanti altri esercitano privatamente l'insegnamento, ad intervenire ad una riunione che si terrà nella sede del Sindacato in via Imbriani 5, p. I, sabato, 25 corrente, alle ore 15. Saranno trattati argomenti di interesse particolare e generale quali il contratto collettivo di lavoro, l'assistenza ecc.

Barbabietole per i cavalli le mucche e le capre

Il Consorzio agrario provinciale di Trieste informa i possessori di cavalli, di mucche e di capre, di avere ancora disponibili alcuni vagoni di barbabietole da zucchero. Queste radici, per il loro contenuto in zucchero, sono un ottimo energetico per i cavalli in sostituzione dell'avena e sono indicate anche per le vacche da latte come alimento fresco, in quanto incrementano la produzione lattea.

Radio Litorale Adriatico

M. 263.2 (Kc/s 1140) - Stazione I. Ore 7: musica mattutina; 7.30: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 7.45: musica mattutina; 8.30: chiusura.

Ore 11: musica allegra; 11.30: quintetto caratteristico diretto dal m.o Battaggia; 12: «Caleidoscopio musicale», (orchestra di ritmi e canzoni della R. L. A., diretta dal m.o Erlach); 13: segnale orario, giornale radio e lettura programmi; 13.15: «Musiche allegre per i lavoratori», (grande orchestra della R. L. A., diretta dal m.o Cipci); 14: giornale radio in lingua tedesca; 14.15: programma in collegamento con la Germania; 15: chiusura.

Ore 16: trasmissione grigio-verde (per le FF. AA. italiane); 16.30: trasmissione per le FF. AA. germaniche; 17: giornale radio in lingua tedesca e italiana e lettura programmi; 17.20: concerto pomeridiano; 18: chiusura.

Ore 18.30: giornale radio in lingua sloveno-croata; 19.30: «Storia del Lied» (accompagnamento m.o Giulio Viozzi, esecutrice soprano Rita Pierobon); 20: segnale orario, giornale radio in lingua tedesca e italiana; 20.30: «Il concerto», commedia in 3 tempi di Hermann Bahr, elaborata per la radio da Tilde Binder, versione italiana di Mario Nordio. (Regia di G. Rolli); 21: orchestra di ritmi e canzoni della R. L. A., diretta dal m.o Erlach; 22: giornale radio in lingua tedesca e italiana; 22.30: chiusura allegra (in collegamento con la Germania); 24: chiusura.

Fate opera di bene devolvendo le vostre oblazioni, negli eventi lieti e tristi, all'Istituto dei Poveri, contribuirete così a dare un pane e un tetto agli orfani e ai vegliardi in miseria, che l'Istituto accoglie.

Una conversazione fra tre signore che si conclude con un furto rocambolesco

Denaro e oggetti per oltre 520 mila lire rubati
L'arresto della ladra e la fuga del complice

Animati conversari, nel pomeriggio del 4 ottobre scorso, in un appartamento di viale XX Settembre tra una tazza di tè ed una sigaretta gentilmente offerta dalla signora R. V. Conversari animati ed interessanti: il costo della vita, l'economia di cucina, i difetti delle scarpe a doppia suola.

Ma le lancette dell'elegante orologio da polso della signora V. corrono terribilmente. È già tardi e deve uscire; la scusino, le due amiche, se corre a vestirsi. E l'attendano. Una, anzi, l'accompagna in cucina, dove, alla luce bianca del saliscendi, il volto avrà le sue sfumature di cipria e di rossetto; l'altra preferisce attendere nella stanza da pranzo. E lo sa bene lei il perchè! Lesta come un topo, fruga dietro il pianoforte, febbrilmente, dove deve trovarsi la borsa portatile in pelle, che non porta atti no, ma qualcosa di più prezioso. E' la «borsa del rifugio», lo scrigno portatile di tutto il tesoro di famiglia: quattrocentomila lire in contanti ed altri oggetti di un valore totale di circa centoventimila lire. La malintenzionata, Ada Benvenuti, di 28 anni, abitante in via Cologna 12, l'afferra, esce lestamente, e senza farsi sentire dalla porta, la depone sul davanzale di una finestra della soffitta, abitata solamente dalla portinaia, che rientra appena alla sera per coricarsi, poi ritorna sui suoi passi, come se nulla fosse accaduto.

Intanto la signora V. è bell'e pronta e le tre lasciano l'appartamento facendo tappa in un bar vicinissimo. Qui la Benvenuti chiede il permesso di allontanarsi un momento. E rifà la strada, ricupera l'allettante fardello, scende a precipizio le scale, quando, proprio sul pianerottolo del secondo piano, si imbatte — disavventura! — nella domestica della signora V. L'atteggiamento è un po' sospetto, le parole alterate e senza senso. Tuttavia se la cava. E, con un'immediato colloquio telefonico, s'incontra, pochi minuti dopo, in via Fratelli Nordio, con tale Pietro Borruso, al quale consegna la borsa, non prima di aver prelevato... per le spesucce, circa centomila lire.

Questo il cortometraggio dell'ardito colpo ladresco. La signora V. si è accorta della sparizione della borsa appena il giorno seguente, quando, al segnale d'allarme, si è accinta a prenderla per portarla con lei in ricovero. Ricerche disperate, interrogativi ansiosi, assillanti domande alla cameriera e la cameriera che si ricorda, infine, del particolare della sera prima, di un fardello che la Benvenuti traeva seco quando l'aveva incontrata per le scale. La Benvenuti è stata arrestata e si è mantenuta negativa per quindici giorni. Alfine ha confessato di aver perpetrato il furto spinta dai diversi e svariati impegni di danaro e sollecitata dal Borruso, che abita a Milano in Corso 28 Ottobre, e che lei conosceva da circa un anno. Praticissima della casa della V. di cui aveva sfruttato l'ospitalità e la benevolenza talvolta... generosa e tangibile, a giorno di tutte le abitudini dell'amica, e perfino dell'ubicazione degli appartamenti, già da diverso tempo aveva studiato il colpo, fino a giungere alla sua realizzazione. Naturalmente il Borruso s'era, intanto, già involato a Milano e quindi a quella Questura sono state immediatamente date disposizioni per le ricerche e l'arresto. Addosso alla Benvenuti sono state trovate diciassettemila lire, in casa un'altra ventina ed in più è risultato che nella mattinata del 5 ottobre essa aveva pagato un debito di cinquantaseimila lire. Le indagini sono state condotte dal Commissario Pelluzza, coadiuvato dai vicebrigadieri Iaffanti e Ricato.

All'Oratorio salesiano. Domenica, 26 corr., alle ore 10, nell'interna chiesa inferiore dell'Oratorio salesiano, verrà celebrata l'annuale S. Messa in suffragio di tutti i benefattori defunti. La direzione invita a partecipare a questa funzione tutti gli amici dell'opera salesiana.

Un viaggio che costa caro

Valori per oltre 800 mila lire rubati in treno a un triestino

Abbiamo da Udine:

Di un furto più che ingente è rimasto vittima qualche giorno fa il signor Giuseppe Pizzini fu Francesco, da Trieste. Di passaggio, per la nostra città, egli ha, a un di presso, così denunciato il fatto: In viaggio sul treno Trieste-Venezia, con la moglie ed un figlio, si era accomodato in uno scompartimento di seconda classe, nel quale aveva pure trasportato tutti i bagagli. Sopra la rete aveva pure sistemato una borsa di pelle, il bagaglio più di riguardo che teneva con sè. Conteneva cioè dieci mila lire in biglietti di banca e due anelli con brillanti del valore di 800 mila lire. Naturalmente il signor Pizzini non perdeva un solo minuto d'occhio la sua borsa, ma poi se ne scordò, e per giunta si era fatto un po' di buio. Nello scompartimento non c'erano altre persone; d'altronde chi mai avrebbe potuto pensare che quella borsa contenesse un tesoro? Senonchè, come il treno fermò alla stazione di Scodovacca, il nostro viaggiatore ebbe un sussulto e mandò un grido. La borsa non c'era più. Era inesorabilmente scomparsa. Per quanto si facessero ricerche, non si venne a capo di nulla.

Un salone da parrucchiere devastato dallo scoppio della tubatura di uno scaldabagno

In quest'ultimo tempo, lo scaldabagno elettrico del salone da parrucchiere sito in via Ginnastica 25 e gestito dalla signora Bruna Russian, non funzionava a dovere, perciò martedì, il proprietario Edoardo Faella decideva di interessare della cosa una locale ditta. Nella stessa giornata un operaio veniva mandato nel salone per eseguire le dovute riparazioni. Il lavoro difatti veniva compiuto e tutto pareva a posto, tanto che, alle 19.30, prima di chiudere il locale, il personale faceva scattare l'interruttore per il deposito d'acqua della capacità di 90 litri. Nella notte — come è consuetudine presso vari parrucchieri — l'acqua si sarebbe riscaldata e sarebbe stata pronta, così, al mattino, per l'uso. Alle 7, però, pochi minuti prima della riapertura del negozio, si verificava una paurosa esplosione nelle tubature: si presume che a provocarla sia stata l'inefficienza stessa dello scaldabagno, malgrado le riparazioni apportategli. Nel salone nulla è rimasto intatto. I macchinari e l'arredamento sono andati completamente distrutti e le saracinesche sventrate. Ma gli effetti dello scoppio si fecero sentire anche altrove. Gravemente danneggiato è rimasto pur l'attiguo pastificio, di cui è locatrice la ved. Vittoria Sacchi, nonchè parte dell'appartamento soprastante il salone, abitato dalla famiglia Locatelli e dal subinquilino Pietro Zerial.

Nell'articolo «Se invece di vino si bevesse benzina...» pubblicato dal «Piccolo della Sera» del 20 novembre, alla fine della prima colonna sono state omesse per una svista di stampa alcune parole. Precisiamo pertanto che quella parte del testo era così scritta: «E per quanto riguarda gli individui che non si trovano in queste eccezionali condizioni è bene ricordare che la parte di alcool che non va ossidata e quindi non è utilizzata come dinamogeno, esercita una vera e propria azione tossica come disintegrante delle sostanze azotate (proteine) che compongono i tessuti dell'organismo».

Direttore responsabile
Rodolfo Mauceri
Società Editrice del «Piccolo»
Stampato presso lo
Stabilimento Tipografico Triestino

TEATRI E CONCERTI

Il concerto sinfonico di oggi alle 18.30 al Verdi

Oggi, alle ore 18.30, avrà luogo al Verdi l'annunciato concerto sinfonico diretto dal maestro Rudolf Moralt. A richiesta generale verrà ripetuto il programma già eseguito lunedì e precisamente la sesta sinfonia (Pastorale) e la quinta sinfonia di Beethoven.

ECHI CINEMATOGRAFICI

Oggi, al «Cine Viale», il film tanto atteso: «Zazà», il più bel film dell'annata, con le più popolari canzoni, interpretato superbamente da Isa Miranda e Antonio Centa.

SPETTACOLI D'OGGI

VERDI. 18.30: Concerto sinfonico diretto dal maestro Rudolf Moralt.
ROSSETTI. 17: «La strega Ignoranza impara la creanza», favola musicale di Ato.
NAZIONALE. 15: Pal Javor, Lily Murati in «Notte d'incanto». Ult. 20.
EXCELSIOR. 14.45: «Romanzo di una donna», M. Hoppe, K. Ludwig Diehl. Ult. 20.
SUPERCINEMA. 15: «Il piccolo conte», con Anny Ondra. Imm.: «Canitoga».
FILODRAMMATICO. Chiuso per restauro.
FENICE. 15.30: «Gli ussari di Bergery», con Zita Szeleczky. Sulla scena «Un peccato originale», fantasia con sette peccati. Ult. 19.30.
ITALIA. 15.30: «Principessina», passionale con Rosanna Dal, Roberto Villa.
IMPERO. 15: «Ultimo giorno di «Grambambuli», la storia di un cane. Domani: «Non mi si parli d'amore».
VIALE. 15: «Zazà», il più bel film dell'annata con Miranda e Centa.
MASSIMO. 15.30: «Il barone di Münchhausen», colosso a colori, con Hans Albers.
ODEON. 15: «C'è sempre un ma!», con Carla del Poggio e R. Dalma.
SAVONA. 15: «Ragazze da marito», con Zita Szeleczky e Janos Sardy.
MARCONI. 15: «L'uomo del romanzo», C. Montenegro, A. Nazzari, dramm., pass.
AZZURRO. 15.30: «La pantera nera», con Lauro Gazzolo e Leda Gloria.
RADIO. 15: «Il guanto verde», con Kirsten Heiberg e Rudolph Fernau.
VITTORIA. 15.30: «Il dottor Covacs», con Antal Pager, Julia Toth.
CENTRALE. 15.30: «Sei ore di permesso», brillante con i migliori artisti.
ADUA. 15: «Una famiglia impossibile», con A. Falconi, M. Mercader, P. Stoppa.
VENEZIA. 15: «Sergente Berry», Hans Albers, Herma Relin. Topolino.
CARDUCCI. 15: «Sherlock Holmes», il. Albers, poliziesco.
ROMA (Servola). 15.30: «Non me lo dire», e Cecchelin in «Trieste canta».
BELVEDERE. 15.30: «Mani liberate», Brigitte Horney, Olga Tschechova, dramm.

Replica della "Strega Ignoranza,, oggi alle 17 al Rossetti

Come annunciato, oggi, alle 17, si replicherà al Rossetti la bella favola musicale in due tempi e sette quadri di Ato «La strega Ignoranza impara la creanza». Il Dopolavoro commercio-industria, organizzatore della recita, visto il grande successo ottenuto dalla precedente rappresentazione, ha mantenuto tutti i numeri di varietà che arricchiscono la già interessante trama della favola. Si ritroveranno perciò sul palcoscenico, per deliziare i bimbi, oltre al leone, l'asino, l'oca e il pappagallo condotti da Ninetto all'antro della strega Ignoranza per insegnarle la creanza, tutti i minuscoli artisti che li accompagnano nel loro lungo viaggio: i ballerini della maestra Jessipowa, i fisarmonicisti della scuola Zeppar-Borsatto, l'applauditissimo duo Caus-Bortolini, la graziosa Ondina Slobez, i pagliacci Narciso e Gelsomino e il duo Valesi-Aurino. La orchestra sarà diretta dal maestro E. Zeppar. Vendita dei biglietti alla Biglietteria centrale.

Il prossimo spettacolo al Rossetti pro Antonio Popovich - Del Prete

Viva curiosità ha destato l'annuncio dello spettacolo che si terrà al Rossetti, per iniziativa del Dopolavoro C. S. Ponziana, in favore del noto ex campione di lotta Antonio Popovich-Del Prete, detentore del campionato mondiale di immersione. Il programma sarà diviso in due parti: nella prima si esibiranno i più noti artisti triestini, che tutti si prestano gentilmente; nella seconda alcuni immersionisti tenteranno di battere il primato del Popovich. La serata, ricca di varie attrattive, si svolgerà martedì 28 corrente.

La "Storia del Lied,, alla R. L. A.

Stasera, alle 19.30, avrà luogo alla Radio Litorale Adriatico la quarta lezione della «Storia del Lied» svolta dal prof. Giulio Viozzi col concorso della cantatrice Rita Pierobon. Verranno interpretati Lieder di Schubert.

COMUNICATI

Nel 50.o anno di matrimonio di
MARIA RUSS
e VALENTINO BLASUTTO
i figli ROSALIA, ANDREINA e GIOVANNI assieme ai generi e nuora, nipoti e pronipoti augurano ogni felicità.
Trieste, 23 novembre 1944.

Nel 25.o anniversario del loro matrimonio
Antonietta Micovilcevich
e Giovanni Faiman
la figlia NATALIA augura ogni felicità.
Trieste, 26 novembre 1919-1944.

Nel XXV anniversario di matrimonio di
LINA e LORENZO METON
i figli e la nuora augurano ogni felicità.
Trieste, 23 novembre 1944.

Quel signore

che la sera del 17 corrente che sul tram N. 1/8 in partenza dalla stazione centrale raccolse la mia valigia essendo io rimasto a terra per improvvisa partenza del tram stesso, è pregato di riferirmi a chi consegnò a valigia quando suonò l'allarme.
EMILIO LEGRISSA
via Scuole Nuove 3

PORTAFOGLIO

con denaro, documenti, smarrito trat. tra Corso (attico D'Avanzo), P. Goldoni, pregasi onesto rinvenitore inviarlo Carsel, via Giulia 18, tel. 93099, trat. tenendo metà importo.

DANNI di GUERRA

RAPIDO DISBRIGO PRATICHE
Perito V. Urbani - Dott. B. Furlani
VIA IRENEO DELLA CROCE N. 4
COME IN UNA VIVA AZIENDA.

SIGNORINA o SIGNORA

non sotto i 25 anni, capace del governo di una «Casa del soldato» cercasi. E' necessaria la conoscenza della lingua tedesca. Offerte Cassetta 22066 D, Unione Pubblicità.

CONTABILITA'

Come in una viva azienda. Corso completo in 45 giorni: Lire 200. Istituto Autorizzato. VIA SQUADRISTI N. 1

STENOGRAFIA

Corso completo in 45 giorni: L. 200. Risultati garantiti. - Istituto Autorizzato: VIA SQUADRISTI N. 1.

Privato vende aree industriali

e fabbricabili, casa signorile a Milano. Scrivere Cassetta 113 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano

2 STANZE o STANZA

grande, vuote od ammobiliate, CERCANO due persone vicino galleria rifugio: XX Settembre, Kandler, Giulia, Cologna, Fabio Severo, Monfort, Roiano, pagando benissimo. Cassetta 22004 Z, Unione Pubblicità Italiana.

CEDESI APPARTAMENTO

in villa, Viale Rossetti, 6 camere, accessori, termosifone, terrazzo, giardino, garages telefono fitto mite prelevando mobilio minimo 400 mila. Cassetta 22021 Z, Unione Pubblicità.

2 stanze vuote

o arredate, centro CERCO per uso ufficio, subito; indispensabile telefono. Indirizzare offerte a Cassetta 21992 Z, Unione Pubblicità.

AJ

Adria Illustrierte

La nuova edizione porta:

Commemorazione di eroi in Italia - Colonia: Città di fronte - Salvato da naufragio - Le Tranvie di Zagabria in mano femminile - Presso il focolaio friulano - Regista Rühmann - Inoltre divertimenti, la pagina degli scherzi e l'avvincente romanzo criminale del mondo teatrale.

OGGI NUOVO NUMERO

Molte pagine - interessanti - avvincente!

ANNUNZI SANITARI

Dott. R. RUFFO
CURA DELLA SCIATICA
NEVRALGIE - LOMBAGGINI
ARTRITI - GOTTA - REUMATISMI
Valdirivo 29 - 15.30-18 - tel. 8450 e 25394
Aut. Pref. Trieste 3219/28894 - 16-11-35.

Prof. MARZIANI
docente universitario
PELLE E VENEREE
VIA ROSSINI 14 (ang. Via Roma)
Telef. 74-24 Ore 11.30-12.30, 18-19.30
(Aut. Pref. 3219-10564-A. XVI)

AREA INDUSTRIALE

offro circa 800.000 mq., lotto unico, pianeggiante, a ... km. da Bergamo, confinante fiume Serio, comodità acqua, ferrovia, autostrada. Disponibilità in luogo sabbia, ghiaia, mano d'opera. Comprese 300 pertiche coltivate a mezzadria. Lire 10 al metro quadrato. Scrivere Cassetta 112 A, Unione Pubblicità Italiana, Milano.

Parchetti Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORRESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - TEL. 29-563

AVVISI COLLETTIVI

Richieste personale di servizio
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 21394 B
DOMESTICA prestaservizi per il pomeriggio, volonterosa e capace, buon salario, cercasi. Piazza Neri 4, Millo.
DOMESTICA abile, attestati, assume famiglia tre adulti. Via Cecilia Rittmeyer 7.
DONNA tutto fare cercano coniugi soli. Orario 8-20. Presentarsi Fabio Severo 85, porta 12. 80325 B
DONNA tuttofare, cercasi, paga massima. Piccolo Ristoro, Ginnastica 39. 64058 B
PRESTASERVIZI solo pomeriggio, cerca famiglia due persone, ottima paga. Tiepolo 7, mezzanino, destra. 80303 B
PRESTASERVIZI domestica cercasi, buon vitto, stipendio, volendo camerino indipendente. Androna San Saverio 3, telefono 88-14. 80310 B
PRESTASERVIZI pratica, referenze, cercasi 9-12. Ghega 8, primo, sin. 64055 B
PRESTASERVIZI capace, piccola famiglia, buonissima retribuzione, con pranzo, cercasi. De Mola 11, via G. Boccaccio 11.

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 50 la parola. Min. L. 5.— Interm.: L. 1.— la par. Min. L. 10.— C

31-ENNE sottocuoco, attivo, offresi per ristorante o trattoria. Cassetta 21974 C. U.P.I. 21974 C

Offerte di impiego e di lavoro
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— D

APPRENDISTE volonterose cerca calzaturificio. Offerte indirizzare Cassetta 21799 D, U.P.I. 21799 D
CALZOLAI per riparare stivali militari, Madonnina 18, rigattiere. 80349 D
DATTILOGRAFA pratica ufficio, con referenze, cercasi. Telefonare 3914, ore antimeridiane. 112233 D
INTERNISTA trattoria, vitto, alloggio, paga buonissima, trattamento famigliare, cercasi. Cumar, Petronio 2, primo. 64047 D
LAVORANTI sarte donna, paga massima, assume Sartoria Luisanna, Corso Garibaldi 4, terzo. 64041 D
MURATORE eseguisce tutti lavori riparazione in città. Telef. 7939. 64057 CC
OPERAIE e principianti per confezionare abiti da lavoro assume Genel, piazza Sansovino 1. 80093 D
PRATICANTE ufficio con nozioni dattilografia cercasi prontamente. Beltrame, corso E. Muti. 80390 D
RAGAZZA, donna, pulizia ambulatorio, quartiere, tutti lavori, buono stipendio, cercasi. Corso Garibaldi 11 (dentista).
RAGAZZI installatori bandai cercansi. S. Giusto 18. 64020 D
SIGNORINA disposta occuparsi bambino mattinata cercasi, con referenze. Via Vittoria Colonna 8, porta 7. 64084 D
STIRATRICE pratica per albergo, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 80353 D

Richieste di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— E

CAMERA mobiliata con bagno cerca per subito giovane signora tedesca impiegata. Offerte Cassetta 1850 E. U.P.I.
CAMERA con comodo cucina cercano giovani sposi. Offerte Cassetta 21984 E, U.P.I.
CAMERA vuota presso distinti cerca giovane vedovo. Cassetta 21981 E, U.P.I.
CAMERA cerca giovane distinto assente tutto il giorno. Cassetta 21961 E, U.P.I.
SALOTTO e studio possibilmente con altra cameretta per ufficio, senza accesso del pubblico, telefono, con servizi, cercansi prontamente, centralissimo (paraggi piazza Goldoni, Carducci, Battisti, Mazzini, corso Muti). Cassetta 24781 E, U.P.I.
STANZA elegante, libera, possibilmente indipendente, casa signorile, conforti moderni, centro o paraggi, cerca distinto laureato stabile presso distinta famiglia. Cassetta 21866 E, U.P.I. 21866 E
STANZA vuota con comodo cucina, cercano distinti con bambina 4-enne, presso persona sola o coniugi soli, eventualmente custodia quartiere vicinissimo rifugio. Offerte Visintini, casella postale 167, Trieste 3. 80379 E
STANZE due vuote con comodo cucina, pressi giardino pubblico, Scoglietto, cerca signora. Telefono 35388. 112233 E
STANZETTA cerca signorina indipendente, con propria biancheria, assente tutto il giorno, trimestre anticipato. Offerte Cassetta 21956 E, U.P.I. 21956 E

Offerte di camere e pensioni
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— F

A signora o signorina serie referenze offresi alloggio eventualmente stipendio cambio breve servizio mattutino. Telefonare 25394. 80311 F
STANZA signorile uno-due letti eventualmente attigua stanza soggiorno, uso bagno telefono ascensore, affittasi a una o due persone distintissime stabili. Richiedonsi referenze. Offerta Cassetta 21982 F, U.P.I. 21982 F

Istruzione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— G

ABILITAZIONE magistrale corso accelerato pomeridiano-serale, inizio 1.o dicembre, iscrizioni presso Istituto scolastico «Italia», piazza Impero 16-I, tel. 94163. 984 G
CAVOUR, Bastione 4 (Fontanone), telefono 69-51. Corsi: Maturità classica, scientifica, abilitazione magistrale, ragioneria, geometri. 112233 G
DATTILOGRAFIA: corso mensile completo; 80. Macchine moderne perfette. Istituto cultura commerciale, Squadristi ..
DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 2 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 112233 G
DATTILOGRAFIA in un mese, corso acceleratissimo. Scuola Enenkel, Battisti 22.
DATTILOGRAFIA lezioni diurne, serali, 20 lire mensili. Diaz 3, primo. Telef. 5263.
GEOMETRA, preparazione attraverso dispense (Italia, estero). Informazioni: professor dottor Fernando Polacco, Trieste Diaz 3; Tarcento, Noglareda. 63533 G
INSEGNANTE impartisce accurate lezioni, anche corsi completi, medie inferiori, elementari. Vicolo Edera 2-II (paraggi Kandler). 80399 G
JESSIPOVA, danze classiche, ginnastica artistica piccolissime bambine, serali adulti. S. Lazzaro n. 3, primo. 64062 G
LEZIONI conversazione tedesco cercansi. Offerte con prezzo Cassetta 21985 G, U.P.I. 21985 G
PROFESSORE ordinario lettere nei Licei, prepara alunni per corsi superiori, maturità classica, scientifica, magistrale. Via Kandler 8. 80354 G
RUSSO, inglese, francese. Madrelingua. Rapido insegnamento pratico. Stefani, S. Lazzaro 3. 80140 G
SCUOLA di pianoforte lezioni mattino e pomeriggio. Diaz 3, primo, Telef. 5263.
VIOLINO impartisce lezioni professoressa, metodo speciale principianti. XX Settembre 93, primo. 80400 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— H

BERRETTO lana rossa con righe celesti smarrito domenica via Balbo di fronte Caserma; rinvenitore è pregato restituirlo verso compenso intero valore via Balbo 16, Pollachini. 64150 H
BIGLIETTI Monte smarriti Cine Reale. Mancia. S. Ermacora 4, portiere.
BORSETTA blu smarrita rifugio Littorio, nessun valore, cari ricordi. Rinvenitore pregato portare Piccolo, verso mancia.
DISEGNO e settimanale marri operaio Siemens tratto Zaule S. Giacomo. Pregasi rinvenitore riportarlo presso Siemens. Via Trento 15, verso mancia. 64164 H
GILE' rosso smarri sinistrata tratto filovia Fabio Severo, onesto rinvenitore pregato consegnare S. Michele 35, portineria, verso mancia. 64158 H
GUANTO pelle marrone smarrito via Cavalli, Pietà. Pregasi verso compenso portarlo via Cavalli 8-I, modista. 64157 H
PERSONA che rinvenne galleria S. Vito borsa marrone con generi da mangiare è pregata riportarla via Montecucco 41-IV, porta 12, verso mancia. 64173 H
SI pregano i genitori di quel bambino che prese quella cagnetta in via Ronco 6, di riportarla allo stesso indirizzo. Maggi, via Ronco 6, buona mancia. 80433 H

Offerte appart. botteghe magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— I

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scamb., stanze vuote, mobil., affittansi.
APPARTAMENTO mobiliato elegantemente, affittasi parzialmente (tre stanze, cucina, bagno, anticamera). Telefonare 36-23, ore 9 alle 11. 64054 I
APPARTAMENTO 5 stanze accessori scambiasi con 3 stanze accessori. Offerte Cassetta 21977 I, U.P.I. 21977 I

Richieste appart. bott. e magaz.
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— L

APPARTAMENTI mobiliato possibilmente bagno, cercano coniugi soli. Offerte Cassetta 21937 L, U.P.I. 21937 L
APPARTAMENTO 2-3 stanze pure mobiliato, cercasi. Offerte Cassetta 21968 L, U.P.I. 21968 L
CONIUGI con bambina 5-enne, sinistrati, cercano persone di cuore disposte cedere alloggio a qualsiasi condizione. Cassetta 21969 L, U.P.I. 21969
MAGAZZINO cercasi. Rocco, Roma ...

Vendite d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— M

APPARECCHIO radio Magnadyne vendesi Trattoria piazza Goldoni 3. 80387 M
BAMBOLA nuovissima vendesi. Via dell'Istria 28, porta 12. 80323 M
BAMBOLA usata, triciclo nuovo, scambio con trenino o altro giocattolo bambino. Telefonare 27336. 64083 M
BIANCHERIA persona, lenzuola, tovaglie, asciugamani, altro, vendonsi occasione. Carducci 12, porta 19. 63650 M
BIANCHERIA varia, giacche uomo, calzoni, cappotti lavoro, lettino completo, grammofono mobile, vendonsi. Udine 39, pianoterra, sinistra. 80393 M
BIGLIARDO automatico 7 palle, 3 stecche, ottimo stato, vendesi. Corso Garibaldi 3, negozio Rossoni. 80378 M
BOLERINO marrone bellissimo e pelliccia bionda occasione. Slataper 22-I.
BORSETTA in pelle coloniale tracolla, vendesi. Slataper 22, primo. 80359 M
CAPPOTTI due pura lana, bambine 11 e 12 anni; tappeto per tavolo. Capuano 8, porta 10. 80364 M
CAPPOTTO finta pelliccia, da donna, vendesi occasione. Maiolica n. 10, primo, sinistra. 63042 M
CAPPOTTO uomo statura media, sbaglio misura; tappetto grande, lana, vendonsi occasione. Crispi 41, terzo. 80227 M
CAPPOTTO panno nero uomo statura media vendesi. Via Foscolo 6, Micoli.
CAPPOTTO vestiti biancheria ragazzo 13-enne, scarpe usate, vendo scambio. Indirizzo Piccolo. 64099 M
CARROZZELLA fonda molleggiata moderna, vendesi. Via Fabio Severo 74, p. 11.
CARROZZELLA sport, lettino, recinto, seminuovi, occasione. Dante 7, portineria.
CARROZZELLE fonde, carrozzelle sport, una coperta. Ventisettembre 60, porta 18.
COLLO pelliccia marrone grande, indumenti lana bimbo 19 mesi, vendonsi. Severi 6, Pradel. 80376 M
COMPLETO, blusetta e gilè, nuovo, pura lana, grigio perla; un paio calze lunghe per signorina, in lana. Slataper 22. 80356 M
COPERTE lana pura seminuove 2 vendonsi. Giulia 26-V, scala sinistra, p. 9.
COPRILETTO due piazze, in seta anteguerra, bellissimo, vendesi occasione. Slataper 22, primo. 80355 M
FISARMONICA Soprani 80 bassi nuovissima, signora, vendesi. Bazzoni 11, p. 19.
FISARMONICA Scandalli 48 bassi, pelliccia lapin marron nuova, vendonsi. Canova 2-IV, porta 18, ore 15-16. 8037 M
GIACCA, giacchettino, calzoni usati, altra giacca nera, lanetta, nuova, scarponi neri, usati, vendonsi occasione. Slataper 22, primo. 80357 M
GIACCHETTONE bellissimo, pelle, tre quarti, collo castoro, foderato agnello, vendesi. Testi 3, porta 12, 14 alle 18.
IMPERMEABILE uomo bassa statura, vendesi. Maiolica 10-I, sinistra. 80362 M
LANA da filare bianca morbida bellissima anche piccolo quantitativo vendesi. Apiari 4, terzo, porta 14. 80369 M
LENZUOLA 1-2 piazze, asciugamani cotone, nuovi; tovaglie, vendonsi occasione spose. Ginnastica 43, quinto, porta 5.
LENZUOLA asciugamani lino vendonsi. Crispi 12, terzo. 80396 M
LENZUOLA ricamate lino finissimo, tovaglie 2 per 6 persone, scarpe coloniali donna e calze donna vendonsi. Via Conti 44, ammezzato. 80384 M
LETTINO per bambini con matrassino, seminuovo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 64040 M
MACCHINA scrivere portatile Everest vendesi. Via Crispi 32, quarto, destra.
MACCHINA Singer spola rotonda, altra 2500, vendonsi. Settefontane 12, interno.
MACCHINA da scrivere portatile vendesi. Rivolgersi via Bellinzona 6-III. 64076 M
MANTELLO lana donna statura media vendesi. Avogadro, Guerrazzi 9, quarto.
RADIO Fada 7 valvole 3 onde recentissima vendesi. Via dell'Istria 82. 63736 M
RADIO 4 gamme vendesi. Madonna Mare 15-I, sinistra. 79418 M
RADIORIPARAZIONI accurate, lavoratorio radiotecnico autorizzato Stanci, Gatteri 45, tel. 93497. 61239 M
SACCHI carta quadruplici fogli misura media 130 per 60 centimetri, ex farina, perfetto stato, cedesi partita. Calabria, via Milano 27, telef. 33-47. 63938 M
STIVALONI 41 floscì, scarpe donna 41, scarpe uomo usate vendonsi. S. Michele 10.
TAPPETO Siordes e corsia lana occasione. Telefonare 8534. 80333 M
TAPPETO 3 per 2 occasione vendesi. Visitare 11-13, 15-17. Bonetti, Canova 28.

Acquisti d'occasione
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— N

BINOCOLI prismatici, qualsiasi tipo, compero. Settefontane 10, primo, d. 58910 N
BOTTIGLIE fiaschi damigiane ogni qualità quantità acquistansi, prezzi massimi Pascoli (Istituto) 22. 16658 N
CAVALLO dondolo cercasi. Telef. 38-14.
LENZUOLA; asciugamani; tovaglie, biancheria in genere e altro, acquistasi pagando bene. Ginnastica 43, quinto, p. 35.
LIBRI scolastici acquisto Bubbrichi esercizi latini volume II, Antologia «Roma eterna» latino, vol. II; Palazzi «Conoscere il mondo», vol. II. Rivolgersi libreria Timeus 11. 80382 N
MACCHINA scrivere, orologio polso, preciso, cercansi. Offerte Cassetta 21963 N, U.P.I. 21963 N
MAGLIERIA lana usata, lire 1000 chilogrammo, filati diversi, lenzuola, tovaglie, asciugamani, scarpe, acquisto pagando massimo. Carducci 12, porta 19.
MOTORI elettrici 220-380 V, 0.3, 0.5, 4.5 HP, eventualmente cedesi 2.5, 3.5. Telefonare 94369. 80350 N
OLIVETTI nuova o in ottime condizioni acquisto. Telefonare 7892, dalle 15 alle 18.
PASSEGGIO bambino, nuovo, seminuovo, cercasi. Telef. 99693. 80403 N
PELLICCIA bianca per interno cappotto oppure sacco pelo, montagna, grande, ottimo, bianco, acquisto. Telefonare 94-259 oppure rivolgersi famiglia Langin, Carlo Combi 11, primo. Trieste. 64052 N
PELLICCIA misura grande; impermeabile donna, uomo, cerca privato. Indirizzo Piccolo. 64044 N
RADIO di buona marca comprerei da privato. Prego telefonare 8836. 80071 N
SACCO montagna grande cercasi, possibilmente con telaio. Telefonare 5246.
SCARPONI stivaloni scarpe nuove e usate acquistansi. S. Michele 10. 22019 N
SCARPONI montagna ottimo stato n. 45 cercansi. Cicerone 10-II. 80401 N
STIVALETTI o scarpette numero 30-31 possibilmente marron cercansi. Ananian 11, terzo, sinistra. 80375 N
STIVALONI, scarpe, vestiario uomo, scarponi, tutto seminuovo, acquisto. Udine 29, pianoterra, sinistra. 80392 N
STUFE ghisa, lamiera, terracotta; cucine economiche anche deteriorate, acquisto pagando bene. Telefonare 8347. 63578 N

Mobili e pianoforti
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— NN

CAMERA matrimoniale stile moderno, nuova, massiccia, vendesi, esclusi rivenditori. Mazzini 47-II. 64103 NN
CAMERA matrimoniale ottimo stato due armadi chiara massiccia, specchiera cristallo, vendesi. Cassetta 21958 NN, U.P.I.
CUCINA modello adatta sposi, massiccia, vendesi. Sterpeto 4, porta 7. 500 NN
CUCINA completa con marmi perfetta 6000 vendesi. Bosco 12, magazzino. 64097 NN
CUCINETTA nuova, moderna, vendesi occasione partendo. Nizza 29, secondo, interno, porta 12, ore 12-16. 80319 NN
DIVANOLETTO quasi nuovo vendesi. Cappello 4-IV, presso Crosilla. 80371 NN
LETTO ferro pieghevole, bollitore gas, stufa maiolica, vendonsi. Via della Borsa, mezzanino. 80363 NN
MATRIMONIALE nuova bella vendesi occasione. Via dell'Istria 83. 63822 NN
MATRIMONIALE chiara noce sustematerassi, vendesi occasione. Via Mazzino 7, primo, sinistra. 80366 NN
MATRIMONIALE mogano, ottimo stato, vendesi. Via Montecucco 31, porta 3, pomeriggio. 64046 NN
PIANINI ed armonium da vendere. Gorizia, via Torriani 46, Racin Giovanni.
PIANINO piastre metalliche corde incrociate, vendesi occasione. Lazzaro 3, Jessipova. 64060 NN
PIANINO seminuovo, germanico, piastra metallica, vendesi occasione, esclusi rivenditori. telef. 31-10. 64070 NN
PIANO noleggiasi. Telefonare al 87-10.
PIANOFORTE di marca meccanica concerto acquistasi. Offerte Cassetta 21967 NN, U.P.I. 21967 NN
POLTRONA barbiere, moderna, vendesi. Rivolgersi portineria, Viale Margherita 9, pressi Tribunale. 64068 NN
SALOTTO nuovo occasione vendesi. Toti 6, terzo, Bonetti. 80365 NN
STANZA pranzo moderna massiccia, vendesi. Fabbri pianoforti S. Francesco 22.
STUDIO moderno lussuoso completo, nuovo, vendesi occasione, dalle 15 alle 17. Marconi ..., sinistra. 80406 NN

Avvisi d'indole commerciale
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— O

BOSCO Sesana vendesi legname fuoco opera, darei taglio mezzadria. Indirizzo ... 80368 O
PIGNA ardere in zocche adatta fornaci. Rivolgersi. Telefonare 7482. 64063 O

Alimentari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— OO

BUDINI di ottima qualità (come anteguerra) propria produzione, dispone per pronta consegna Industria Fioravanti via Gambini 29, Trieste. 80068 OO

Auto - Biciclette - Sport vari
L. 1.— la parola. Minimo L. 10.— Q

GOMME speciali pneumatiche semipiene per biciclette portapacchi tricicli vendonsi. Lamarmora 1. 63498 Q
LANCIA Dilambda con 6 gomme, furgone Fiat 503, vendonsi. Autorimessa Esperia, S. Francesco 4. 64114 Q
MOTO cilindrata indifferente compero purchè gommata. Boccaccio 29, Stefanini.
PONTE sollevatore idraulico per autocarri seminuovo, vendesi. Tel. 69-59.

Case, ville e terreni
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— S

CASA con otto quartieri, centralissimo, vendesi. Antonio, Bar Cimetta, Piazza Goldoni. 64053 S
ETTARI 17 viti, frutta, pascoli, vendesi migliore offerente. Telefonare 5321.
FONDO 300-500 m. possibilmente con tettoia acquistasi. Tel. 69-59. 64115 S
VILLA vicino piazza Oberdan, sette stanze, molti accessori, grande terrazza-tetto, comodità, termosifone, autorimessa, giardino, esente imposte, vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, dalle 16-18.
VILLINO centro Opicina, due quartieri, sottostanti negozi, vendesi. Impresa Tamanini, Lavatoio 5, dalle 16-18. 64095 S

Matrimoniali
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— U

40-ENNE presenza relazionerebbe con signore distinto buona posizione, scopo matrimonio. Offerte Cassetta 21970 U, U.P.I.

Diversi
L. 2.— la parola. Minimo L. 20.— V

BIBLIOTECA circolante «Romantica», via Battisti 22, oltre 3000 volumi migliori autori. 64079 V

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata, per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

✝

Il 21 corrente passò a miglior vita

Umberto Bandiera

d'anni 76

L'addolorata famiglia assieme anche delle sorelle (assenti) e fratelli (assenti), ne dànno il triste annuncio.

I funerali avranno luogo giovedì 23 corrente, alle ore ..., partendo dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Trieste, 23 novembre 1944

Il presente serve da partecip. di...

Impresa trasporti funebri, via Zon...

✝

Il giorno 20 corrente decedeva

BRUNO SEGO

Il Ufficiale di macchina

I desolati congiunti ne dànno triste partecipazione, a tumulazione avvenuta.

Trieste, 23 novembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca

L'«ITALIA» S. A. di Navigazione prende viva parte al grave lutto. Ricorderà sempre con vivissima riconoscenza il proprio II Ufficiale di macchina.

BRUNO SEGO

✝

Il giorno 19 si spegneva

Remigio Ranzato

d'anni 38

La dolente consorte a nome di tutti i familiari ne dà il triste annuncio a tumulazione avvenuta, a quanti lo conoscevano.

Ringrazia il prim. prof. Jurcev, il dott. Polli, le suore e le infermiere dell'VIII Padiglione C della M... lena per quanto fecero per lenire le sue sofferenze.

Ringrazia in pari tempo la Direzione della S. A. «Alabarda» i colleghi di lavoro.

LYDIA ved. RANZATO

✝

Il 20 novembre si spense serenamente la nostra adorata mamma e nonna

DOMENICA BENEDETTI ved. CASTELLANI

d'anni 79

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio a quanti la conobbero le famiglie:

CASTELLANI, BENEDETTI, CA... e VELARI.

✝

Il mattino del 20 corrente, serenamente si spense la nostra cara mamma, nonna e bisnonna

LUIGIA TUSSER ved. ROCHELLI

A tumulazione avvenuta, partecipano le addolorate famiglie ROCHELLI e GIROMETTA nonchè i parenti tutti.

Trieste, 23 novembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 23

✝

GIUSEPPINA CANDUTTI annuncia ai parenti, amici e conoscenti il decesso di

SILVIO MARSI

avvenuto il 21 corrente.

I funerali seguiranno giovedì 23 corrente, alle ore 14, partendo dall'Ospedale Maggiore.

Trieste, 22 novembre 1944.

Primaria Impresa Zimolo, Torrebianca 23

✝

Dopo una vita dedicata al lavoro ed alla famiglia, ieri, dopo breve malattia, spirò

ATTILIO FRIZZATI

La moglie VIRGINIA VIANELLO con i figli, i nipoti, le nuore, il genero ed i congiunti tutti, ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero e le vollero bene.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 16, dalla P.za G. B. Vico n. 9.

Per volere dell'Estinto la famiglia non prende il lutto.

✝

L'ARSENALE TRIESTINO S. p. A. partecipa con dolore la morte, avvenuta improvvisamente, del capo d'arte

Marino Pecenco

suo apprezzato collaboratore.

Trieste, 22 novembre 1944.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie NEGRIN e de BRUNIZZI ringraziano di cuore tutte quelle buone persone che in varia guisa vollero onorare la memoria della loro cara

ELISABETTA